

Allegato n. 1b

Secondo Avviso

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO FINALIZZATI ALLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO

Patto di collaborazione

PREMESSO CHE:

L'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

La legge regionale n. 10 del 26 giugno 2019, attuata con il Regolamento Regionale del 19 febbraio 2020, n. 7, promuove l'amministrazione condivisa dei beni comuni, mediante forme di collaborazione tra l'amministrazione regionale e gli enti locali e i cittadini attivi, finalizzate alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa degli stessi;

La Regione Lazio con deliberazione della Giunta regionale n. 378 del 19 giugno 2020 ha individuato i nuovi interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e approvato le linee di indirizzo per l'attuazione del progetto OSSIGENO;

Il progetto OSSIGENO concerne il programma di rimboschimento urbano e periurbano nel territorio della Regione Lazio, con il fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto, ed il cui obiettivo di lungo termine è la piantumazione di sei milioni di nuovi alberi, uno per ogni abitante della regione;

Con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Ambiente n. G16091 del 20/12/2021 è stato approvato il Secondo Avviso Pubblico avente ad oggetto la "Manifestazione d'interesse per la selezione di progetti su aree pubbliche o ad uso pubblico finalizzati alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio", di cui il presente atto è parte integrante e sostanziale;

Con nota prot. Regione Lazio n. 139104 dell'11.02.20212 il Sig. Pasquale Libero Pelusi in qualità di rappresentante legale del Municipio I di Roma Capitale ha partecipato all'Avviso di Manifestazione di

Interesse 2021 prendendo atto del presente Patto di collaborazione, ai sensi della suddetta legge regionale e del Regolamento di attuazione;

Con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Ambiente n. G04497 del 12/04/2022 è stata approvata la graduatoria dei soggetti ammessi;

La proposta presentata dal Municipio I di Roma Capitale, rientra nell'elenco dei soggetti di cui alla graduatoria approvata e prevede:

- Gli ANNI PIU' VERDI implementazione di giardini verdi e piani di educazione ambientale nelle scuole del Minicipio I di Roma Capitale

Tutto ciò premesso,

TRA

La Regione Lazio, C.F., P. IVA n. 80143490581, con sede in Roma, via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, nella persona del dott. Vito Consoli, Direttore della Direzione Regionale Ambiente, nato a Catania il 29.12.1957, il quale interviene non in proprio, ma quale rappresentante del suddetto Ente;

E

L'Ente beneficiario Minicipio I di Roma Capitale, con sede in Roma, via L. Petroselli n. 50, nella persona di Pasquale Libero Pelusi nato a Cagnano Varano (FG) il 02.07.1962, C.F. /P. IVA PLSPQL62L02B357K, il quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente (in seguito: Beneficiario);

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Art. I. OGGETTO, OBIETTIVI E AZIONI

- Il presente Patto di Collaborazione (in seguito: Patto) ha ad oggetto la realizzazione del progetto Gli ANNI PIU' VERDI implementazione di giardini verdi e piani di educazione ambientale nelle scuole del Minicipio I di Roma Capitale di messa a dimora di alberi e arbusti nel territorio del Comune di Roma Capitale

- Scuola dell'infanzia Giangiacomo Badini, piazza Sant'Alessio, foglio 512 Particelle catastali 27
 - Scuola dell'infanzia Emanuele Ruspoli, foglio 470, particella 50
 - Asilo nido Pinocchio, foglio 373, particella 357
- di proprietà di Roma Capitale e per il quale il soggetto beneficiario è titolato alla gestione con atto di proprietà, per il periodo indicato al successivo art. 4.

1. Gli obiettivi del Patto sono:

- Partecipare al rimboschimento urbano e periurbano del territorio regionale, con il fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto, attraverso la realizzazione del progetto, così come approvato da Regione Lazio;
- Sensibilizzare la cittadinanza riguardo la conservazione della natura e del bene consegnato in gestione, coinvolgendo la stessa nella cura e manutenzione del bene;
- "Attivare" il territorio, offrendo opportunità concrete di uso intelligente del tempo libero, con un coinvolgimento partecipato degli abitanti;
- Rendere l'area oggetto di piantumazione una risorsa per i cittadini;
- Favorire la creazione di collaborazioni tra enti, associazioni e gruppi informali per promuovere l'amministrazione condivisa del bene comune;
- Educare la cittadinanza a prendersi cura del proprio territorio e del proprio patrimonio.

2. La Regione, riconoscendo il valore della gestione condivisa, e nella convinzione che la messa a dimora di alberi rappresenti un importante terreno di attuazione delle politiche ambientali, approva il progetto proposto dal beneficiario firmatario del presente patto e lo realizza nell'area sopra indicata.
3. Il Beneficiario si fa carico della manutenzione del bene affidatogli con il presente patto secondo quanto specificato nel Piano di Manutenzione presentato con la domanda di adesione e successivamente approvato da Regione Lazio e che risulta parte integrante e sostanziale del presente patto.

Art. 2. MODALITA' DI AZIONE, RUOLO E RECIPROCI IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

1. Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca,

pubblicità, trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni.

2. Il Beneficiario si impegna a valorizzare e mantenere nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza i beni forniti, eseguendo le attività concordate, in conformità al progetto approvato da Regione Lazio.
3. Il Beneficiario, per la corretta esecuzione delle attività previste, si impegna a:
 - fornire e posizionare ben in evidenza nei siti di impianto le paline riportanti la dicitura progetto “Ossigeno” (allegato n. 3);
 - inviare all’indirizzo mail ossigeno@regione.lazio.it con cadenza semestrale, a partire dalla data di collaudo della piantumazione effettuata, una scheda di monitoraggio con relative foto che attestino lo stato di salute dell’impianto, relazionando in merito agli eventi organizzati sul tema (allegato 4);
 - segnalare celermente al Responsabile del Procedimento la presenza di piante non attecchite o essiccate nel corso dei 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dal completamento della messa a dimora;
 - garantire l’accesso alla cittadinanza nel rispetto delle finalità del progetto presentato;
 - garantire la massima collaborazione a tutti i soggetti organizzati e non che intendano collaborare alla gestione, alla conduzione e alla realizzazione di attività all’interno dell’area oggetto di piantumazione;
 - coordinare la rete di realtà formali e informali e di cittadine e cittadini che intendano contribuire alla gestione del bene affidato;
 - riportare, su tutti i materiali di comunicazione e pubblicitari dell’iniziativa, la dicitura: “Regione Lazio – Progetto OSSIGENO”;
 - autorizzare Regione Lazio, in relazione al procedimento amministrativo di cui trattasi, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e del Regolamento U.E. 679/2016.
4. Regione Lazio si impegna a svolgere le seguenti attività:
 - Provvedere, mediante affidamento a terzi, alla fornitura del bene ed alla messa a dimora, garantendone l’attecchimento;
 - monitorare lo stato di salute del bene con il coinvolgimento del personale regionale;
 - provvedere a richiedere la sostituzione delle piante non attecchite, solo dopo aver accertato che il danno arrecato al bene comune non sia stato causato dall’incuria;

- agevolare l'iter amministrativo necessario per l'espletamento delle attività e la realizzazione di iniziative previste dal progetto;
- proporre e agevolare la costruzione di sinergie tra le attività previste nel progetto con le altre azioni previste in OSSIGENO;
- promuovere le azioni del progetto all'interno del portale OSSIGENO.

Art. 3. PUBBLICITA' DEL PATTO

1. Il presente Patto sarà pubblicato sul portale OSSIGENO della Regione Lazio al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

Art. 4. DURATA E RISOLUZIONE

1. Il presente Patto ha durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta attuazione, le Parti possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta.
2. Regione Lazio potrà in ogni momento recedere unilateralmente dal Patto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compreso qualsivoglia nocumento possa derivare all'immagine della Regione.
3. Il presente patto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 642/72 art. 21.

Per Il Beneficiario
Firma e timbro del legale rappresentante

IL DIRETTORE
Dott. Pasquale PELUSI

Per la Regione Lazio
Il Direttore della Direzione Regionale Ambiente

Roma,